

Domenica 6 marzo DEL CIECO NATO	Ore 8,30 Santa Messa <i>def. Virginio, Luigi, Pasqua</i> Ore 10,30 Santa Messa solenne Ore 16,00 Quaresimale in San Vittore Ore 18,30 Santa Messa <i>def. Carla, Angela, Fausto, Alfredo, Elvira, Graziella</i>
Lunedì 7 marzo	Ore 6,45 Santa Messa Ore 8,30 Santa Messa <i>def. Fernando</i>
Martedì 8 marzo	Ore 6,45 Santa Messa Ore 8,30 Santa Messa <i>def. Angelo, Felicità</i> Ore 20,45 Via Crucis in Duomo
Mercoledì 9 marzo	Ore 6,45 Santa Messa Ore 8,30 Santa Messa
Giovedì 10 marzo	Ore 6,45 Santa Messa Ore 8,30 Santa Messa <i>def. Maria, Salvatore</i> Ore 16,45 Catechesi III elementare presso l'oratorio Catechesi IV elementare alla scuola materna
Venerdì 11 marzo	Ore 6,45 Lodi Ore 8,30 Via Crucis Ore 13,30 Catechesi ragazzi II e III media in oratorio Ore 15,00 Via Crucis a San Martino Ore 16,45 Catechesi II e V elementare alla scuola materna Catechesi I media in oratorio Ore 18-19,30 Adorazione della Croce Ore 21,00 Catechesi adolescenti in oratorio Ore 21,00 Quaresimale a Lucernate
Sabato 12 marzo	Ore 8,30 Santa Messa Ore 16,00 Confessioni in parrocchia <i>def. Salvatore, Maria</i> Ore 17,30 Confessioni in San Martino Ore 18,30 Santa Messa vigilare in San Martino <i>def. Luigi, Luigia</i>
Domenica 13 marzo DI LAZZARO	Ore 8,30 Santa Messa <i>def. Anna, Olga, Luigi</i> Ore 10,30 Santa Messa presieduta dal Vicario Episcopale Ore 16,00 Quaresimale in San Vittore Ore 18,30 Santa Messa <i>def. Ernesto, Romilda, don Eugenio, Attilio, Claudio, Gaetana, fam. Mola e Massolino</i>



IL NOME DI DIO È MISERICORDIA

Carissimi,
siamo nel cuore di questo tempo di grazia che è la Quaresima. Nei giorni scorsi si è rivissuta iniziativa fortemente voluta dal Papa della "24 ore per il Signore". Lasciamoci aiutare dalle parole di Papa Francesco, semplici e straordinarie come sempre, riportate all'interno dell'intervista appena pubblicata. Colgo l'occasione per invitare tutti a leggerla integralmente. Ecco il passaggio che affido alla vostra riflessione come incoraggiamento a inserire una marcia in più nel nostro cammino verso la Pasqua sempre più vicina.

Alla domanda del giornalista. "Lei ha detto più volte che Dio mai si stanca di perdonare, siamo noi che ci stanchiamo di chiedergli perdono. Le chiedo: perché Dio non si stanca mai di perdonarci?" Ecco la risposta del Santo Padre: "Perché è Dio, perché Lui è misericordia e perché la misericordia è il primo attributo di Dio. È il nome di Dio. Non ci sono situazioni dalle quali non possiamo uscire, non siamo condannati ad affondare nelle sabbie mobili dentro le quali più ci muoviamo e più andiamo giù. Gesù è lì, con la sua mano tesa, pronta ad afferrarci e a tirarci fuori dal fango, dal peccato, anche dall'abisso del male in cui siamo caduti. Dobbiamo soltanto prendere coscienza del nostro stato, essere onesti con noi stessi, non leccarci le ferite. Chiedere la grazia di riconoscere peccatori, responsabili di quel male. Più ci riconosciamo bisognosi, più ci vergogniamo e ci umiliamo, più presto veniamo inondati dal Suo abbraccio di Grazia. Gesù ci aspetta, ci precede, ci tende la mano, ha pazienza con noi. Dio è fedele. La misericordia sarà sempre più grande di ogni peccato, nessuno può porre un limite all'amore di Dio che perdona. Se soltanto guardiamo a Lui, se soltanto alziamo lo sguardo ripiegato sul nostro io e sulle nostre ferite e lasciamo almeno uno spiraglio all'azione della Sua Grazia, Gesù fa miracoli anche con il nostro peccato, con quello che siamo, con il nostro niente, con la nostra miseria".



Un altro passaggio che desidero entri nelle nostre case e nei nostri cuori è quello in cui il Papa, rispondendo alla domanda: "Come si può insegnare la misericordia ai bambini?"

Così ha risposto: "Abituandoli ai racconti del Vangelo, alle parabole. Dialogando con loro e soprattutto facendo loro sperimentare la misericordia. Facendo loro capire che nella vita si può sbagliare, ma che l'importante è rialzarsi sempre. La famiglia è la prima scuola dei bambini, è il punto di riferimenti imprescindibile per i giovani, è il miglior asilo per gli anziani. Aggiungo che la famiglia è anche la prima scuola della misericordia perché si è amati e si impara ad amare, si è perdonati e si impara a perdonare."

Queste parole ci scuotano e insieme accarezzino il nostro cuore e trovino in noi la porta aperta perché il Signore sia sempre più di casa con la Grazia della Sua misericordia.

don Walter

LA VITA IN PARROCCHIA



Nella chiesa di San Martino possiamo ammirare la statua della Madonna di Fatima restaurata. Ringraziamo, per questo, i fratelli Gentile che si sono prestati all'opera. La Messa prefestiva di sabato è stata l'occasione per un atto di affidamento della comunità alla Madonna che da sempre è stata lì, a proteggere e consolare tutti noi e le nostre famiglie.

La mattina di sabato 12 i ragazzi di prima media si recheranno in Duomo per la visita al Battistero.

Qui rinnoveranno le promesse battesimali, nel luogo dove Sant'Ambrogio ha battezzato Sant'Agostino. Sarà l'occasione per questi ragazzi e per i loro genitori di compiere il passaggio della Porta Santa e di partecipare al Giubileo della Misericordia



qui è stato battezzato sant'Agostino

PROSEGUONO LE INIZIATIVE DI QUARESIMA PER TUTTI per giungere a Pasqua ben preparati.

19 MARZO FESTA DEI PAPA' CENA TUTTI INSIEME SOTTO IL TENDONE IN ORATORIO ORE 19.30

ADULTI € 14 E BAMBINI € 8,00

COMPRESO ACQUA MINERALE E VINO A PARTE

MENU

ADULTI: LASAGNA-ARROSTO DI VITELLO-PATATE AL FORNO-GELATO

BAMBINI: PASTA AL POMODORO-COTOLETTA-CROCCHETTE DI PATATE-GELATO

ISCRIZIONI: BARETTO-POLISPORTIVA-SEGRETERIA NON OLTRE 16 MARZO

OPERAZIONE PORTA UN AMICO

La Polisportiva da la possibilità, ai bambini dell'anno 2005, di partecipare agli allenamenti di calcio che si terranno al martedì e al giovedì dalle ore 18.00 alle 19.15 presso l'oratorio S. Michele. Naturalmente senza vincolo di iscrizione per questa stagione. Vuole essere un'occasione per far conoscere il mondo della nostra Polisportiva.



Cosa aspetti: vieni a tirare due calci con noi. Ti aspettiamo.

Per informazioni chiedere presso la sede della Polisportiva in oratorio

Continuiamo a parlare delle opere di misericordia: Insegnare agli ignoranti con umiltà ci rende veri maestri

L'insegnamento risponde al bisogno del sapere che è proprio di ogni uomo. Si insegna a chi non sa ed è nell'ignoranza e in questo senso si compie un'opera di misericordia. Sarà importante farlo con umiltà e spirito di servizio, riconoscendo che il sapere di chi insegna è a sua volta frutto di un dono precedentemente ricevuto da altri.

Ogni insegnamento ha di mira sempre e solo la vita. Anche quando si insegna un'arte, un mestiere, una materia scolastica o un procedimento tecnico, si insegna fondamentalmente a vivere: tutto infatti è a servizio della vita, che va affrontata con senso di gratitudine, con spirito di responsabilità e nella consapevolezza delle proprie risorse.

Il sapere comunicato con generosità e affetto fa di noi dei maestri. Apparire agli occhi degli altri come uno che sa non significa necessariamente apparire come uno che vale. Ciò che si impara non è mai semplicemente materiale che si deposita nell'archivio della nostra memoria con l'intento di esibirlo alla prima occasione. La vera sapienza diviene tale quando si trasforma in esperienza di vita condivisa.

Due sono in particolare le direzioni in cui muove un insegnamento che si configura come una vera opera di misericordia: la promozione della dignità della persona nella sua capacità di esprimersi e la gioia di aiutare chi sta crescendo a conoscere il mondo circostante. La passione educativa trova nell'insegnamento una delle sue forme più autentiche ed efficaci. Introdurre dei ragazzi e dei giovani alla conoscenza della realtà, cogliendone insieme la bellezza e la complessità, e consentire loro di entrare in comunicazione con gli altri nel modo più adeguato è indubbiamente un servizio prezioso.

L'istruzione nel senso più ampio del termine è uno dei diritti fondamentali dell'uomo, che gli permette di dare piena attuazione alla sua capacità di comprendere e di decidere. Chi svolge in modo autentico questo compito merita tutta la nostra riconoscenza.

CHIAMATI A DIRE GESÙ NELL'OGGI

Domenica 13 marzo, alle ore 10,30, sarà presente tra noi il Vicario Episcopale Mons. Citterio: presiederà la Santa Messa.

Al termine il Vicario incontra e dialoga con la tutta la comunità per un momento di riflessione, al termine della visita pastorale del Vescovo, per proseguire nel nostro cammino di fede.

TUTTI SONO INVITATI!

Parrocchia San Michele Arcangelo

Via Canova, 16 Rho (MI)

Segreteria : tel 02 99760950

Orari : da lun a ven : 9,15 / 11,15 mart : 9,15 / 11,15 e 17,00 / 19,00

Don Walter: cell 3314160888 Don Andrea Paganini : 02 99760950

Mail: parr.sanmichele2011@libero.it